



COMUNE DI PIANA CRIXIA

Provincia di Savona

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 07 - Registro Delibere

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024/2026, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. 09/06/2021 N. 80, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 06/08/2021 N. 113.

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** addì **TRENUTNO** del mese di **GENNAIO** alle ore **17,10** nella sede comunale, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**.

Risultano:

		PRESENTE IN SEDE	PRESENTE IN VIDEOCONFERENZA	ASSENTE
Sindaco	TAPPA Massimo	X		
Assessore	MARINI Manuel		X	
Assessore	VIAZZO Francesco			X

Partecipa, in videoconferenza, il Segretario Comunale Reggente Dott.ssa **BAGNASCO Paola Piera**

Il Sig. **TAPPA Massimo**, Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024/2026, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. 09/06/2021 N. 80, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 06/08/2021 N. 113.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

CHE con il D.L. 09/06/2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla L. di conversione 06/08/2021 n. 113 e s.m.i., all'art. 6, comma 1, è stato disposto che, al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, con più di 50 dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D.Lgs. 27/10/2009, n. 150 e della L. 06/11/2012, n. 190;

CHE il comma 2, dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021 e s.m.i., dispone quanto segue:

"2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione Pagina 62 di 81 delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.”;

CHE il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al D.Lgs. n. 150/2009, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del D.Lgs. n. 198/2009;

CHE l'art. 6, comma 4 del D.L. n. 80/2021 e s.m.i., stabilisce che il Piano e i suoi relativi aggiornamenti devono essere pubblicati entro il 31 gennaio di ogni anno sul sito internet istituzionale dell'Ente ed inviato al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale;

CHE l'art. 6, comma 5 del D.L. n. 80/2021 e s.m.i. stabilisce che entro il 31/03/2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della L. n. 400/1988, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 281/1997, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti nel PIAO;

CHE l'art. 6, comma 6 del D.L. n. 80/2021 e s.m.i., stabilisce che entro il medesimo termine di cui al comma 5 sopra indicato, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 281/1997, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 nonché la definizione di modalità semplificate per l'adozione del Piano da parte delle amministrazioni con meno di 50 dipendenti;

VISTO il D.P.R. 24/06/2022 n. 81 ad oggetto: "Regolamento recente individuazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", pubblicato sulla G.U. del 30/06/2022 n. 151;

ACCERTATO che l'art. 1, comma 3 del D.P.R. n. 81/2022 dispone che le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs n. 165/2001, con non più di 50 dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti dall'art. 6, comma 6 del D.L. 80/2021 e s.m.i.;

RILEVATO altresì che l'art. 1, comma 4 del sopra citato D.P.R. prevede la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del D.Lgs. n. 267/2000, che recitava: "Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG", decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del D.Lgs n. 267/2000 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;

CHE il predetto D.P.R. all'art. 2, comma 1 dispone che per gli Enti Locali, di cui all'art. 2, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e il piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, sono assorbiti nel PIAO;

VISTO il D.M. 30/06/2022 n. 132 ad oggetto: "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione", pubblicato nel sito internet del Ministero per la Pubblica Amministrazione e nella Gazzetta Ufficiale del 07/09/2022 n. 209, il quale, oltre a definire il contenuto del PIAO di cui all'art. 6, comma 6 del D.L n. 80/2021 e s.m.i., definisce altresì le modalità semplificate per l'adozione dello stesso da parte delle pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, e fornisce uno schema di Piano tipo per le pubbliche amministrazioni;

VISTO l'art. 6 del D.M. n. 132/2022 recante: "Modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti", che testualmente recita:

"1. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;

e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

2. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

3. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

4. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo.”;

VISTO l'art. 7 del D.M. 30/06/2022 n. 132, il quale prevede che il PIAO è adottato entro il 31 gennaio di ogni anno. L'art. 8, comma 2 del citato D.M. dispone che in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'art. 7, comma 1, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 25/07/2023, pubblicato sulla G.U. del 04/08/2023 recante: “Aggiornamento degli allegati decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, con il quale è stato rivisto ed aggiornato il processo di predisposizione e di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali al fine di consentirne l'approvazione entro il 31 dicembre senza dover ricorrere all'esercizio provvisorio;

DATO ATTO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 27/09/2023, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) per il triennio 2024/2026;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 13/12/2023, esecutiva, è stata approvata la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) per il triennio 2024/2026;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 13/12/2023, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2024/2026;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 20/12/2023, esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2024/2026;

CHE il Comune di Piana Crixia, conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'art. 1, comma 2 della L. n. 158/2017;

DATO ATTO che il Comune di Piana Crixia, alla data del 31/12/2023 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente n. 5 dipendenti;

DATO ATTO che il Piano tipo per le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, approvato con il D.M. n. 132/2022, è suddiviso in sezioni e, ciascuna sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

- **SEZIONE 1: SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE**, da compilarsi con tutti i dati identificativi dell'amministrazione;
- **SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**
 - Sottosezione 2.1 - Valore pubblico:** NO per amministrazioni con meno di 50 dipendenti;
 - Sottosezione 2.2 - Performance:** NO per amministrazioni con meno di 50 dipendenti;
 - Sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza:** è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della L. n. 190/2012. Costituiscono elementi

essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L. n. 190/2012 e del D.Lgs. n. 33/2013.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti si limitano all'aggiornamento della mappatura dei processi esistente alla data di entrata in vigore del Decreto, considerando, quali aree di rischio, quelle indicate all'art.1, comma 16 della L. n. 190/2012, ovvero: autorizzazione/concessione; contratti pubblici; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; concorsi e prove selettive; processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

- **SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**

Sottosezione 3.1 - Struttura organizzativa: si presenta il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione: organigramma; livelli di responsabilità organizzativa, n. di fasce per la graduazione delle posizioni dirigenziali e simili (es. posizioni organizzative) e Modello di rappresentazione dei profili di ruolo come definiti dalle linee guida di cui all'art. 6-ter, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001, ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio; altre eventuali specificità del modello organizzativo, nonché gli eventuali interventi e le azioni necessarie per assicurare la sua coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico identificati.

Sottosezione 3.2 - Organizzazione del lavoro agile: sono indicati, nonché in coerenza con i contratti, la strategia e gli obiettivi legati allo sviluppo di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, anche da remoto (es. lavoro agile e telelavoro).

Sottosezione 3.3 - Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale: indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e deve evidenziare la programmazione delle cessazioni dal servizio e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dimissioni di servizi, attività o funzioni.

- **SEZIONE 4: MONITORAGGIO:** NO per amministrazioni con meno di 50 dipendenti;

CHE l'art. 2, comma 2 del D.M. 132/2022 dispone che sono esclusi dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'art. 6, comma 2, lettere da a) a g) del D.L. 09/06/2021 n. 81, convertito con modificazioni dalla L. 06/08/2021 n. 113 e s.m.i.;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 11 del D.M. n. 132/2022, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;

VISTA la Circolare n. 2/2022 dell'11/10/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, ad oggetto: "Indicazioni operative in materia di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80";

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore di Conti in merito alla Sezione 3.3. - Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024/2026 allegata al PIAO 2024/2026;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.L. n. 80/2021 e s.m.i., il Piano e i suoi relativi aggiornamenti saranno pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Ente ed inviati al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Affari Generali ed in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/2000;

AD unanimità di voti espressi ai sensi di legge,

DELIBERA

PER le motivazioni indicate nella premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

DI APPROVARE, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026 ed i suoi allegati ai sensi dell'art. 6 del D.L. 09/06/2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla L. di conversione 06/08/2021 n. 113 e s.m.i., nonché delle disposizioni di cui al D.P.R. 24/06/2022 n. 81 e secondo lo schema tipo definito con il D.M. 30/06/2022 n. 132, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

DI ESCLUDERE dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026 gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'art. 6, comma 2 lettere da a) a g) del D.L. 09/06/2021 n. 80;

DI DARE MANDATO al Responsabile del Servizio Affari Generali di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione e dei suoi allegati, sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.L. n. 80/2021 e s.m.i., all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", e in tutte le seguenti sotto sezioni:

- "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali";
- "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica";
- "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance";
- "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione";
- "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati";

DI DARE MANDATO al Responsabile del Servizio Affari Generali, di provvedere all'invio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026 e dei suoi allegati, approvato con la presente deliberazione, al Dipartimento della funzione pubblica della presidenza del consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale, ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.L. n. 80/2021 e s.m.i.;

DI DARE MANDATO al Responsabile del Servizio Affari Generali di trasmettere l'Allegato 3.3. al PIAO 2024/2026 - Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024/2026 alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "Piano dei fabbisogni" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste dalla Circolare RGS n. 18/2018;

DI DARE ATTO che la presente deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio On-Line, verrà trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

DI DICHIARARE la presente deliberazione, con votazione unanime e separata, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI PIANA CRIXIA

PROPOSTA DI DELIBERA

GIUNTA COMUNALE N. 07 del 31/01/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024/2026, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. 09/06/2021 N. 80, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 06/08/2021 N. 113.

PARERE DI NATURA TECNICA DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

Sulla proposta di deliberazione il sottoscritto Responsabile del Servizio del Comune di Piana Crixia, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., esprime parere: FAVOREVOLE.

Piana Crixia, lì 31/01/2024



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(ROSSO Dott.ssa Denise)

Denise Rosso

PARERE PREVENTIVO DI NATURA CONTABILE

Sulla proposta di deliberazione il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Piana Crixia, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., esprime parere: FAVOREVOLE.

Piana Crixia, lì 31/01/2024



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(ROSSO Dott.ssa Denise)

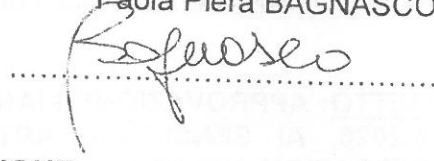
Denise Rosso

Fatto, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Massimo TAPPA



IL SEGRETARIO COMUNALE
Paola Piera BAGNASCO



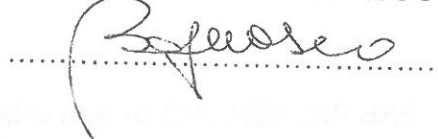
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune al numero 24 il giorno 23/02/2024 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Piana Crixia, li 21/02/2024



IL SEGRETARIO COMUNALE
Paola Piera BAGNASCO



Nello stesso giorno 23/02/2024 in cui è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line, il presente verbale viene comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.

La presente deliberazione è dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134, 3° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno